



N° _____ del _____

IL SINDACO METROPOLITANO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 0572010150001

Proponente: Servizio Polizia Metropolitana

Oggetto: Regolamento della Città Metropolitana di Cagliari per la dotazione delle armi e la disciplina dell'uso delle armi ed ulteriori presidi per la difesa del personale degli appartenenti al Corpo di Polizia Metropolitana di Cagliari

Premesso che la legge 7 marzo 1986, n. 65 "Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale", applicabile anche ai corpi di polizia locale delle province e delle città metropolitane ai sensi dell'art. 12 della medesima legge, fornisce agli Enti Locali i principi fondamentali per l'organizzazione e la gestione delle funzioni istituzionali attribuite dallo Stato alla Polizia Locale;

- in particolare, il comma quinto dell'articolo 5 della suddetta legge dispone che gli appartenenti al Servizio di Polizia Locale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza possono portare senza licenza le armi, di cui possono essere dotati in relazione al tipo di servizio nei termini e secondo le modalità previsti dai regolamenti comunali, nel ns Ente da regolamento metropolitano;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 4 marzo 1987, n. 145, in esecuzione del citato articolo 5 della legge n. 65/1986, col quale sono state dettate norme per l'armamento degli appartenenti alla Polizia Locale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza, rinviando ad appositi regolamenti comunali, nel ns Ente da regolamento metropolitano, la determinazione dei servizi, nonché dei termini e delle modalità dei servizi medesimi da prestare con le armi;

- ai sensi dell'articolo 2 comma 1 del D.M. 4 marzo 1987, n. 145, la disciplina relativa all'armamento degli appartenenti al Servizio di Polizia Locale in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza deve essere adottata con apposito regolamento dell'ente di appartenenza;

Tenuto conto che il quadro normativo sui servizi di Polizia Locale è in fase di profondo rinnovamento, in senso evolutivo, con particolare riferimento ai compiti in capo alle Autonomie Locali e che l'evoluzione della società civile ha reso meno definito il confine tra la materia "Polizia Locale" e quella in stretta attinenza alla "Pubblica Sicurezza" tanto da comportare, in ordine a quest'ultimo profilo, un sempre maggior coinvolgimento della Polizia Locale in materia;

Verificato che le Prefetture in maniera crescente attivano funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza a favore delle Polizie Locali;

Considerate le competenze d'istituto in capo alle Polizie Locali in ordine alle attività di polizia amministrativa, polizia giudiziaria, di pronto intervento, di polizia stradale, di polizia ambientale e vigilanza edilizia, di vigilanza e protezione del patrimonio metropolitano;

Vista la Legge Regione Sardegna n. 9 del 22 Agosto 2007: Norme in materia di polizia locale e politiche regionali per la sicurezza che prevede, tra l'altro, un sistema integrato di sicurezza del territorio regionale;

Visto l'art. 29 della Legge 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" dal titolo (Agenti dipendenti degli enti locali). Ferme restando le altre disposizioni della legge 7 marzo 1986, n. 65, gli agenti dipendenti degli enti locali, cui sono conferite a norma di legge le funzioni di agente di polizia giudiziaria e di agente di pubblica sicurezza per lo svolgimento dell'attività di vigilanza venatoria, esercitano tali attribuzioni nell'ambito territoriale dell'ente di appartenenza e nei luoghi nei quali sono comandati a prestare servizio, e portano senza licenza le armi di cui sono dotati nei luoghi predetti ed in quelli attraversati per raggiungerli e per farvi ritorno. 2. Gli stessi agenti possono redigere i verbali di contestazione delle violazioni e degli illeciti amministrativi previsti dalla presente legge, e gli altri atti indicati dall'articolo 28, anche fuori dall'orario di servizio.

Visto l'art. 12 della Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 23 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna" il quale prevede che le province, nel ns caso la Città Metropolitana di Cagliari subentrata nelle competenze della ex Provincia di Cagliari, provvedano anche a vigilare sull'osservanza dei divieti fissati dalla legge in argomento, dal piano regionale faunistico venatorio e dal calendario venatorio;

Dato che negli ultimi anni vi è stata una rapida evoluzione del ruolo della Polizia Locale sia sotto il profilo normativo che sotto quello operativo con un sempre maggior impegno richiesto in ordine alla sicurezza urbana e ciò comporta la necessità da parte del datore di lavoro di una congrua tutela del personale della Polizia Locale nello svolgimento dell'attività istituzionale;

Dato che gli operatori di Polizia Locale necessitano di strumenti di difesa che consentano di svolgere il proprio delicato lavoro in sicurezza perchè ormai le Polizie Locali si trovano sempre più spesso ad affrontare situazioni e problematiche, o anche "semplici" reazioni a normali attività di accertamento d'istituto, che mettono sempre di più a repentaglio la loro incolumità;

Rilevato che gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale devono essere dotati anche di presidi tattici difensivi, diversi dalle armi, ai fini della prevenzione e protezione dai rischi professionali e per la tutela dell'incolumità personale;

Ravvisata l'opportunità di provvedere alla formulazione completa di un testo di Regolamento Metropolitano per la disciplina dell'uso delle armi e dei presidi per la difesa personale del Corpo di Polizia Locale;

Visto il parere favorevole del Comandante del Corpo di Polizia Locale, espresso, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;



Propone di deliberare

- 1.** di approvare il "Regolamento della Città Metropolitana di Cagliari per la dotazione delle armi e la disciplina dell'uso delle armi ed ulteriori presidi per la difesa del personale degli appartenenti al Corpo di Polizia Metropolitana di Cagliari" parte integrante e sostanziale allegato al presente atto;
- 2.** di demandare al Responsabile di Settore Polizia Locale l'adozione degli atti conseguenti;
- 3.** di pubblicare il presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" nel sito della Città Metropolitana di Cagliari;
- 4.** di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000 stante la necessità di disporre di uno strumento regolamentare di immediata applicazione.
- 5.** la presente deliberazione non presenta aspetti contabili

Sottoscrizione del dirigente del settore come proponente e per l'espressione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000 del parere **favorevole di regolarità tecnica.**

Il Dirigente

.....

Cagliari li,

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000 il Dirigente del Settore Finanziario esprime parere **favorevole in ordine alla regolarità contabile.**

Cagliari li,

Il Dirigente del Settore Finanziario

.....